

Norman Foster per il nuovo Apple Store di Milano

L'inaugurazione dello store, che si è svolta con una grande festa aperta a tutti, ha portato a Milano la rivalorizzazione della piazza su cui l'edificio sorge, in un connubio virtuoso tra interesse pubblico e privato.

È stato inaugurato il 26 luglio 2018 il nuovo Apple Store di Piazza Liberty a Milano, firmato dall'architetto Norman Foster dello studio inglese Foster + Partners. Acqua e pietra sono i due elementi fondamentali del progetto. Il luogo prescelto è a breve distanza dal Duomo, in prossimità di corso Vittorio Emanuele e di altre importanti strade dello shopping milanese.

Il nuovo store è stato immaginato da Foster+Partners come un luogo di ritrovo pubblico: proprio per questo motivo l'area di vendita è nascosta sotto la piazza, dove una volta sorgeva il Cinema Apollo, accessibile tramite una grande scalinata anfiteatro che scende di alcuni metri verso una cascata d'acqua, a sua volta sormontata da una grande fontana al livello della strada, o da un'altra scalinata dalle dimensioni più ridotte, situata tra due getti d'acqua. La gradinata principale, al centro della piazza, è stata concepita non solo come accesso primario allo store ma come una vera e propria platea dove ci si potrà sedere in occasione di eventi e proiezioni cinematografiche.

Nel progetto della piazza del nuovo Apple store riveste un ruolo importante la fontana, che diventa un elemento di gioia e semplicità, un simbolo che celebra la vita. L'acqua offre un'esperienza interattiva e multisensoriale ai visitatori che entrano nello store. L'ingresso è un parallelepipedo interamente vetrato, spiccatamente scenografico, grazie ai dinamici effetti caleidoscopici che cambiano in base alla luce solare e all'illuminazione artificiale. La scala in acciaio con i suoi gradini a sbalzo, sotto i quali filtra la luce, appare come un'installazione luminosa e scultorea, che introduce nella sala ipogea.

L'interno del negozio è uno spazio luminoso – grazie ai controsoffitti retroilluminati e alla scenografica scala di ingresso che porta la luce solare nella sala ipogea – che appare scavato nella stessa pietra che riveste la piazza sovrastante, il soffitto della sala sembra infatti seguire il profilo a gradini dell'anfiteatro superiore. All'esterno la piazza sistemata a gradoni, che scendono al di sotto del piano stradale, è un chiaro richiamo all'idea dell'anfiteatro che accoglie la fontana come suo punto focale. Quest'ultima è in realtà un elemento polifunzionale: in breve tempo è infatti possibile svuotare la vasca e trasformare la struttura in un palcoscenico per spettacoli all'aperto. Il progetto prevede infatti l'uso di quest'area per concerti e proiezioni cinematografiche. Tutto il sistema progettato dallo studio Foster + Partners risponde alla necessità, dichiarata dai dirigenti dell'Apple Store, di proporre esperienze che vadano al di là del semplice acquisto e che offrano ai clienti iniziative ed esperienze più seduttive e intriganti, rispetto all'immediatezza di un acquisto online.

